



Delibera della Giunta Regionale n. 545 del 04/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

U.O.D. 93 - STAFF - Racc. con Autorità di Gest. dei fondi Eur. e resp. piano raff. amm.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO - FASE II E MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" prevede che i Fondi del QSC sono attuati mediante Programmi Operativi e che l'Accordo di Partenariato sottoscritto tra Stato Membro e Commissione Europea costituisce il quadro di riferimento nell'ambito del quale declinare i Programmi Operativi;
- b) con il *Position Paper* Italia della Commissione Europea del 9 novembre 2012 (Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012), sono state individuate le principali criticità del sistema Paese e la conseguente necessità di un rafforzamento della capacità amministrativa nella programmazione, nella gestione e nel controllo dei programmi e degli interventi attuati tramite i fondi comunitari;
- c) con le note Ares (2014) 646165 del 10 marzo 2014 e Ares (2014) 969811 del 28 marzo 2014, indirizzate al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica della Presidenza del Consiglio, la Commissione Europea ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni coinvolte nella programmazione e attuazione dei Fondi Strutturali adottino un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) finalizzato a garantire, tra l'altro, l'assicurazione di standard di quantità in relazione ai tempi e alle modalità di realizzazione degli interventi e il miglioramento di alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi;
- d) con l'Accordo di Partenariato, approvato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea (sezione 2.5), si recepiscono le indicazioni delle note Ares suindicate e si conferma pertanto la necessità di adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo da parte delle Amministrazioni titolari dei Programmi dei Fondi Strutturali e dei fondi SIE;
- e) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 381 del 20/07/2016, pubblicata sul BURC n. 50 del 25/07/2016, è stato approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo della regione Campania per il biennio 2016/2018, con i relativi Allegati A ("Struttura di gestione ed attuazione e relative azioni di miglioramento"), B ("Azioni di miglioramento degli strumenti comuni e delle azioni trasversali") e C ("Diagnosi e azioni di miglioramento sulle principali procedure") ed è stato, altresì, istituito il Comitato di Indirizzo del PRA, che è deputato a presidiare la strategia di rafforzamento amministrativo dei Fondi SIE, supportando il Responsabile Tecnico del PRA quando necessario per attivare gli interventi di rafforzamento indicati nel PRA o da aggiungere ad esso per conseguire gli obiettivi ed i target ivi indicati;
- f) Nel mese di maggio 2017, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha avviato il processo di impostazione della Seconda Fase dei PRA, relativa al prossimo biennio, che prevede una maggiore concentrazione e standardizzazione degli interventi, l'individuazione di un set interventi «standard», da assumere per tutte le Amministrazioni titolari dei PRA, la definizione di «target» predefiniti di efficienza amministrativa (riduzione tempi) e di efficacia finanziaria (performance di spesa), l'esclusione dal campo di applicazione dei PRA di interventi riferibili ad adempimenti di obblighi regolamentari, l'introduzione di una fase preliminare di self assessment sulla realizzazione dei PRA fase I, una valutazione nazionale indipendente dei PRA;
- g) La Segreteria Tecnica dei Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, istituita con Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2015, ha diffuso le "Linee Guida per la Definizione ed implementazione degli interventi di rafforzamento dei PRA II Fase" e le "Linee Guida per l'implementazione e l'utilizzo degli indicatori di performance", che costituiscono il quadro di riferimento per l'impostazione dei nuovi Piani di Rafforzamento Amministrativo
- h) La Segreteria Tecnica dei PRA, in considerazione delle indicazioni emerse nel corso degli incontri con le Amministrazioni titolari dei PRA, ha previsto l'attivazione, a partire dal mese di maggio 2018, di un Tavolo Tecnico finalizzato alla revisione degli Indicatori di efficacia e di efficienza inseriti nelle Linee Guida, i cui esiti condurranno ad una revisione di metà periodo dei Piani;

- a) Con DPGR n. 97 del 18/04/2016, è stato affidato l'incarico di responsabile della struttura di Staff "Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo", che è incardinata, in posizione di autonomia gestionale, nella Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- b) nel Piano di Rafforzamento Amministrativo è previsto che l'integrazione del PRA con il programma di governo e con i processi di miglioramento della performance regionale è assicurata dal Capo di Gabinetto del Presidente, Responsabile Politico del PRA, anche attraverso l'Ufficio IX UDCP "Attuazione del Piano di miglioramento organizzativo", previsto dal DPR n. 178/2015 e s.m.i.;
- c) il Comitato di Indirizzo del PRA, per l'effetto delle modifiche intervenute con la DGR 138/2017, è attualmente composto, oltre che dal Capo di Gabinetto, o suo delegato, che lo presiede e dal Responsabile della Programmazione Unitaria, dall'Assessore alle Risorse Europee, dall'Assessore alle Risorse Umane, dall'Assessore al Bilancio, e dai rispettivi Direttori Generali;

DATO ATTO, altresì, che, per la regione Campania:

- a) è stato avviato nel mese di luglio 2017 il processo di self assessment previsto dall'Agenzia per la Coesione, il cui esito è stato trasmesso alla Segreteria Tecnica dei PRA nel mese di settembre 2017;
- b) sulla base delle Linee Guida trasmesse dalla Segreteria Tecnica dei PRA, delle indicazioni emerse dall'attività di self assessment, nonché del confronto con le Direzioni Generali per gli ambiti di rispettiva competenza, sono state redatte ed inviate all'Agenzia per la Coesione Territoriale, nei mesi di dicembre 2017 e gennaio/febbraio 2018 le diverse versioni del PRA con il livello di definizione previsto dalle suddette Linee Guida, per il successivo avvio della fase di negoziato con la Commissione europea e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- c) sono state apportate le integrazioni richieste dall'Agenzia per la Coesione e dalla Commissione europea nel corso della fase di negoziato, a seguito della quale, l'Agenzia per la Coesione ha comunicato che il Piano di Rafforzamento Amministrativo II Fase della Regione Campania "ha superato la valutazione formale e sostanziale", in quanto coerente con le linee guida II fase e con le indicazioni fornite;
- d) il Comitato di Indirizzo della regione Campania ha condiviso con il responsabile tecnico del PRA tutte le fasi del processo, dal documento di autovalutazione alle diverse versioni del PRA inviate;

CONSIDERATO che:

- a) occorre modificare la composizione del Comitato di Indirizzo, anche alla luce delle modifiche delle deleghe presidenziali e al fine di prevedere la partecipazione in qualità di componenti alle Autorità di Gestione dei Programmi;
- b) occorre procedere, a valle dell'esito positivo della fase di negoziato con la Commissione europea, all'adozione formale del Piano e, con esso, dei target fissati e delle specifiche azioni di miglioramento previste;
- c) gli indicatori di efficacia e di efficienza e i relativi valori baseline e target saranno oggetto di una rivisitazione alla luce degli esiti dei lavori del Tavolo "Indicatori" attivato dalla Segreteria Tecnica dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- d) occorre assicurare il concorso al rispetto degli impegni assunti con l'adozione del PRA da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi di rafforzamento e nel raggiungimento dei target di efficacia e di efficienza;

RITENUTO, pertanto:

- a) di dover approvare il Piano di Rafforzamento Amministrativo Fase II, composto dai documenti allegati al presente provvedimento: All. 1, contenente il PRA e i relativi allegati B ("Ulteriori interventi e Target di miglioramento") e C ("Obiettivi di miglioramento di efficienza ed efficacia"); All.2, contenente l'allegato A del PRA "Struttura di gestione ed attuazione - Personale Interno"; All. 3, contenente l'Allegato A del PRA "risorse esterne";
- b) di doversi riservare ogni integrazione e modifica dei valori di cui all'allegato C "Obiettivi di miglioramento di efficienza ed efficacia" agli esiti dei lavori del Tavolo "Indicatori" attivato a cura della Segreteria Tecnica dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- c) di dover individuare quali componenti del Comitato di Indirizzo del PRA il Capo di Gabinetto, o suo delegato, che lo presiede, il Responsabile della Programmazione unitaria, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR ed FSE e i Responsabili delle Direzioni Generali coinvolte a seconda delle tematiche trattate;
- d) di stabilire che i soggetti responsabili degli interventi di rafforzamento del PRA devono realizzarle nei

- e) **soggetti responsabili dell'attuazione dei** n. 65 del 10 Settembre 2018 **Attività** e al conseguimento dei target di efficacia e di efficienza, avuto riguardo ai progetti finanziati nell'ambito degli Obiettivi Specifici di rispettiva competenza;
- f) di stabilire che i soggetti responsabili degli interventi di rafforzamento del PRA e – avuto riguardo allo stato di avanzamento degli indicatori dell'Allegato C – le Autorità di Gestione e i Responsabili di Obiettivo devono assicurare un flusso informativo al responsabile tecnico del PRA finalizzato al monitoraggio e al controllo dell'attuazione del PRA;

VISTI:

- *il Regolamento (UE) N. 1303/2013*
- *la nota n.6778 dell'11/7/2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri di trasmissione delle Linee Guida per la definizione del PRA*
- *la DGR n. 720 del 16/12/2015, che ha preso atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR FESR 2014/2020*
- *la Decisione della Commissione europea n. 2283 final del 17/04/2018;*
- *la DGR n. 388 del 02/09/2015, che ha preso atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015) 5058 del 20/07/2015 del POR FSE 2014/2020 e la DGR n. 245 del 24/04/2018, che ha preso atto della decisione della Commissione europea n. C (2018) 1690/F1 del 15/03/2018;*
- *la DGR n. 123 del 22/03/2016 di conferimento incarico di Responsabile della struttura di Staff "Raccordo con le Autorità di gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo", identificata con "codice 55.00.00.03", e il conseguente DPGR di nomina n. 97 del 18/04/2016;*
- *Il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 18274 del 01/08/2018;*

propone, e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il Piano di Rafforzamento Amministrativo Fase II, composto dai documenti allegati al presente provvedimento: All. 1, contenente il PRA e i relativi allegati B ("Ulteriori interventi e Target di miglioramento") e C ("Obiettivi di miglioramento di efficienza ed efficacia"); All.2, contenente l'allegato A del PRA "Struttura di gestione ed attuazione - Personale Interno"; All. 3, contenente l'Allegato A del PRA "risorse esterne";
2. di riservarsi ogni integrazione e modifica dei valori di cui all'allegato C "Obiettivi di miglioramento di efficienza ed efficacia" agli esiti dei lavori del Tavolo "Indicatori" attivato a cura della Segreteria Tecnica dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
3. di confermare che il *Responsabile politico del PRA è il Presidente della Giunta regionale, il Responsabile tecnico del PRA è il Dirigente pro-tempore dell'Unità di Staff "Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo"* e che il Dirigente dell'Ufficio IX UDCP supporta il Comitato di Indirizzo e le attività connesse al PRA;
4. di stabilire che il Comitato di Indirizzo del PRA – che è deputato a presidiare la strategia di rafforzamento amministrativo dei Fondi SIE, supportando il Responsabile Tecnico del PRA quando necessario per attivare gli interventi di rafforzamento indicati nel PRA o da aggiungere ad esso per conseguire gli obiettivi ed i target ivi indicati – è composto dal Capo di Gabinetto, o suo delegato, che lo presiede, dal Responsabile della Programmazione unitaria, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR ed FSE e dai Responsabili delle Direzioni Generali coinvolte a seconda delle tematiche trattate;
5. di stabilire che i soggetti responsabili degli interventi di rafforzamento del PRA devono realizzarli nei modi e nei tempi indicati nel Piano di Rafforzamento Amministrativo;
6. di stabilire che i soggetti responsabili dell'attuazione dei Programmi devono concorrere al conseguimento dei target di efficacia e di efficienza indicati nel Piano, avuto riguardo ai progetti finanziati nell'ambito degli Obiettivi Specifici di rispettiva competenza;
7. di affidare al Responsabile tecnico del PRA il compito di monitorare lo stato di attuazione del PRA, con il contributo dei soggetti coinvolti nell'attuazione e proporre al Comitato di Indirizzo gli opportuni provvedimenti consequenziali;
8. di stabilire che i soggetti responsabili degli interventi di rafforzamento del PRA e – avuto riguardo allo stato di avanzamento degli indicatori dell'Allegato C – le Autorità di Gestione e i Responsabili di Obiettivo devono assicurare un flusso informativo al responsabile tecnico del PRA finalizzato al

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

9. **Controllo dell'attuazione del PRA;**
Documento al Capo di Gabinetto, alle n. 65 del 10 Settembre 2018 **Attività** PARTE I **Atti della Regione** **à di**
Certificazione, alla Autorità di Audit, a tutte le Direzioni Generali per competenza e ai competenti uffici
dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nonché al Responsabile della Trasparenza e all'ufficio BURC
per la pubblicazione.